



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Casa Circondariale N.C.P.

VIBO VALENTIA

DOCUMENTO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA PER IL PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA ISTITUTO PENITENZIARIO Di VIBO VALENTIA

PREMESSO

Che l'arrivo di nuove unità di Polizia Penitenziaria ha imposto una revisione dell'organizzazione del che nella nuova formulazione sarà operativa a partire del prossimo 2 settembre 2019 giusto decreto dirigenziale del 13 giugno 2019 n. ;

CONSIDERATO

Che conseguenzialmente occorre rivedere tutti gli accordi precedentemente sottoscritti;

VISTI

Verbali ed estratti delle riunioni del 12 e del 16 aprile e dei verbali delle riunioni pregresse a quella odierna e precisamente (22 , 27 30 maggio, 4 e 13 giugno) intercorse tra le OO.SS e la direzione ai quali pertanto si rimanda ;

VISTI

Gli articoli: . 3 comma 9 lettera "b" dell'Accordo Nazionale Quadro per il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria del 24/03/2004 e 2 comma 4 dei Protocollo D'Intesa per il Personale Polizia Penitenziaria Regione Calabria del 03/11/2004, l'accordo del 04/06/2006 e successive modifiche;

CONSIDERATO

che, pur contenendo l'A.N.Q. e il Protocollo d'Intesa Regionale, in via generale, tutti gli strumenti necessari per una corretta organizzazione del lavoro del personale di Polizia penitenziaria, occorre, comunque, tener presente la specificità della Casa Circondariale di Vibo Valentia, anche alla luce della nuova organizzazione del lavoro, nella quale il suddetto accordo deve essere concretamente applicato al fine di conferire univocità e uniformità in ambito Regionale e ciò almeno fino quando non venga modificato anche il protocollo regionale;

CONSIDERATO

Che conseguenzialmente si rende necessario formalizzare correttamente l'accordo decentrato nelle materie indicate nell'art 24, comma 5 lettere c), d) e), f), g), h), i), l), e comma 6, lettere a), b , e), d) e) del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 1 64 e dell'art. 8, commi 4 e 5 e all'art. 9 dell'A. N. Q. di Amministrazione;

Il Direttore della Casa Circondariale di Vibo Valentia e le OO.SS. : SAPPE, OSAPP, UIL, SINAPPE, CISL, CGIL, CNPP stipulano il presente accordo::

ARTICOLO 1

INDIVIDUAZIONE DELLE TIPOLOGIE PER L'ARTICOLAZIONE DEI TURNI DI SERVIZIO -CRITERI GENERALI PER LA PROGRAMMAZIONE DI TURNI DI LAVORO STRAORDINARIO.

(art. 3 e 4 del Protocollo d'Intesa Regionale)
(art. 24, comma 5, lett. "e", DPR 164/2002" art, 8, commi 4-5, ANQ)

L'articolazione del servizio, con programmazione mensile dello stesso, viene ad essere predisposta prevalentemente su quattro quadranti, ad eccezione dei servizi inseriti nell'ambito dell'Unità operativa sicurezza ed evidenziati con i riquadri in rosso di cui all'allegato 1 decreto dirigenziale n. 96 del 13/06/2019 che ha dato attuazione alla nuova organizzazione del lavoro esecutiva a partire dal 2 settembre 2019 che viene allegato anche al presente accordo quale parte integrante al fine di individuare con chiarezza i posti di servizio a sei ore su quattro quadranti e quelli che da 6 possono passare a 8. Ove tale articolazione (su tre quadranti) dovesse essere inferiore a sette giorni l'Amministrazione ne darà comunicazione formale alle OO.SS., se superiore a tale arco temporale si procederà alla contrattazione decentrata;

Per la programmazione dello straordinario, fermo restando quanto previsto nell'A. Q. N. e del protocollo d'intesa regionale, le parti concordano che, qualora nonostante la nuova organizzazione si dovesse far ricorso a tale strumento oltre i limiti di quello previsto e concordato, salvo casi eccezionali, verrà richiesto con modalità trasparenti ed in equa quantità a coloro che abbiano fornito preventivo consenso scritto (art. 10, comma 5, ANQ del 24 marzo 2004), salvo i casi di cui al 6° comma, art. 10, vigente ANQ. A tal fine si evidenzia come di norma esso non è consentito al personale di P.P. che presta servizio negli uffici, salvo che in via eccezionale e di regola preventivamente autorizzato o ratificato nei casi più urgenti dall'Autorità Dirigente con adeguata documentazione.

ART.2

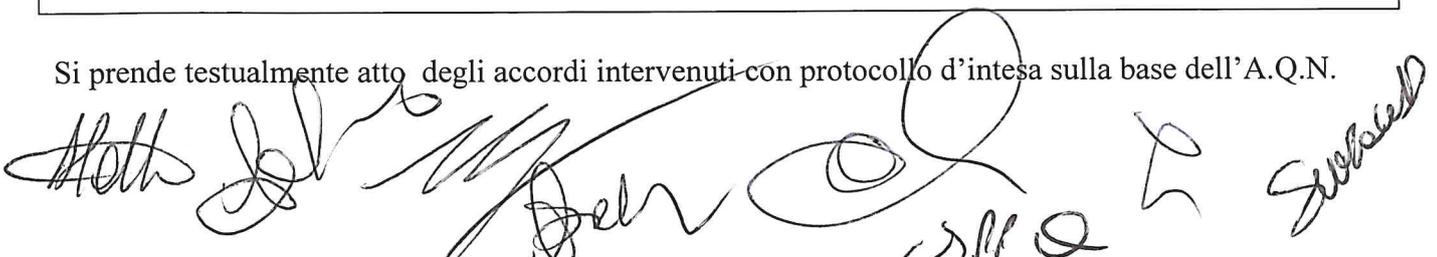
RIPOSO COMPENSATIVO
(art. 5 del Protocollo d'Intesa Regionale)
(art. 24, comma 5, lett. "g", DPR 164/2002;
art. 11, ANQ)

Si prende testualmente atto.

Art. 3

REPERIBILITA'
(Art.6 del protocollo d'Intesa Regionale)
(Art. 24, comma 5, lett. "I", DPR 164/2002)

Si prende testualmente atto degli accordi intervenuti con protocollo d'intesa sulla base dell'A.Q.N.



Art. 4

IMPIEGO DEL PERSONALE CON OLTRE 50 ANNI DI ETA' O CON PIU' DI TRENTA ANNI DI SERVIZIO.
(art. 7 del Protocollo d'Intesa Regionale)
(art.24, comma 5 , lett. "I", DPR 164/2002)

Si prende testualmente atto, anche con riferimento alla nota del Provveditorato Regionale n. 34840 del 3 ottobre 2005 relativa alla modifica apportata all'art. 7 del protocollo d'intesa laddove testualmente dispone deve essere eliminato l'inciso di" norma “.

Articolo 5

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO
(art. 8 del Protocollo d'Intesa Regionale)
(art.-24, comma 6. lett."b", DPR 164/2002; art. 13, ANQ)

Si prende testualmente atto e si concorda di assicurare equamente, secondo il principio della rotazione, la possibilità per tutto il personale di partecipare ai percorsi formativi; ciò sia se che tali percorsi formativi siano organizzati dal Provveditorato, sia che gli stessi siano previsti e curati dalla stessa Direzione.

Articolo 6

PARI OPPORTUNITA' NEL LAVORO E NELLO SVILUPPO PROFESSIONALE
(art. 9 del Protocollo d'Intesa Regionale)
(art. 24, comma 6, lett "e", DPR 164/2002)

Tenuto conto della nuova organizzazione del lavoro , si concorda quanto segue:

A) CRITERI GENERALI

Il personale in servizio di distacco da altri uffici e servizi di altri non partecipa agli interPELLI;

Il personale assegnato ad uno dei posti soggetti a rotazione che risulta impiegato fuori sede a domanda da almeno un anno, decade automaticamente dall'incarico;

Per tutto il personale che partecipa ad interpello per uno dei posti soggetti a rotazione, che esce da un altro incarico fisso, si concorda la decurtazione di 1.5 per ogni sei mesi di servizio per gli ultimi cinque anni, mentre per il personale che partecipa allo stesso interpello per il posto di servizio che già ricopre, si concorda una ulteriore decurtazione di due punti per ogni anno e comunque sempre per gli ultimi cinque

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "USPRO" and "Sutalid"]

anni.

Nel caso in cui un partecipante agli interPELLI risultasse vincitore in più posti di servizio, verrà data la possibilità di scelta, comunque da effettuarsi entro e non oltre il termine previsto per il ritiro delle graduatorie definitive, avuta conoscenza del concretizzarsi della rotazione che lo riguarda.

B) PARTECIPAZIONE AGLI INTERPELLI:

Requisiti di accesso:

- 1) Giudizio complessivo negli ultimi due anni non inferiore a buono.
- 2) Anzianità di servizio non inferiore a 1 anno;

Si prende atto del contenuto della nota del Provveditorato Regionale n. 34840 del 3 ottobre 2005.

Criteria di valutazione dei titoli per la formazione delle graduatorie.

- 1) diploma di laurea **8 punti**
- 2) diploma laurea breve **6 punti**
- 3) diploma maturità **4 punti**
- 4) licenza media **2 punti**
- 5) attestati rilasciati da enti locali, scuole strutture formative comprovanti la frequenza i corsi di formazione attinenti il posto di servizio per il quale è stato indetto l'interpello: **1 punto fino ad un massimo di tre**
- 6) partecipazione ad attività formative promosse dall'amministrazione:
per ogni attestato attinente al posto di servizio per il quale è stato indetto l'interpello: **1 punto fino ad un massimo di tre**
- 7) dove non prevale il criterio dell'anzianità di servizio resta confermato che il punteggio da attribuire ad ogni anno di servizio è di 0.25 senza limite;
- 8) cause di servizio non incompatibili con l'incarico richiesto: 0.50 punti per ogni causa di servizio fino ad un massimo di 1 punto;
- 9) punti 1),2),3 e 4) non sono cumulabili tra loro.
- 10) I titoli di studio sono sempre valutabili per tutti i posti di servizio al 100%.

A parità di punteggio entrerà il più anziano nel ruolo.

Saranno tenuti in considerazione i titoli posseduti e l'anzianità di servizio maturata alla data prevista per la presentazione delle domande.

Criteria della prevalenza dell'anzianità di servizio per i seguenti posti di servizio:

- A) Unità operativa colloqui per il personale addetto;
- B) Mof per l'addetto
- C) Sala Regia
- D) Magazzino detenuti/ lavanderia
- E) Cucina detenuti

[Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including 'USPI' and 'Q'.]

F) Addetto Spaccio

Per l'accesso a tali posti di servizio infatti oltre ai titoli di studio valutati comunque come per tutti i posti di servizio al 100%, si attribuisce un punto per ogni anno di servizio fino a 15 anni e da 15 anni e sei mesi e un giorno 2 punti per ogni anno di servizio.

- 1 Il Periodo superiore a sei mesi equivale ad un anno.
- 2 Il criterio di uscita, per effetto della rotazione, è quello della maggiore permanenza nel posto di servizio soggetto ad interpellato.
- 3 Le graduatorie avranno la validità di un anno .
- 4 Per tutte le sostituzioni che si renderanno necessarie si attingerà dalle graduatorie esistenti. In mancanza di graduatorie ,nei casi di interPELLI indetti e andati deserti, si bandirà interpellato straordinario ed in ultima ipotesi procederà d'ufficio l'A.D, ferme restando le eventuale transitorie procedure d'urgenza.

CAPO C: POSTI NON SOGGETTI A ROTAZIONE

Non sono soggetti a rotazione i posti di servizio relativi ai:

Responsabili ed ai Vice responsabili degli uffici e delle diverse unità operative così come riformulate nella nuova Organizzazione del lavoro che potranno essere soggetti a rimpasto ogni due anni sentiti dall'A.D. che ne valuterà gli eventuali spostamenti avendo riguardo l'interesse prevalente dell'Amministrazione;

Gestore Spaccio.

Ispettore assegnato alla segreteria sicurezza e particolare del Direttore.

Capo D: Posti Soggetti a rotazione

1. **U.O. Matricola:** 1 Responsabile, 1 Vice Responsabile e 7 unità.

la rotazione è prevista per una sola unità ogni 4 anni e a parità di requisiti con il personale già inserito in questa Unità Operativa (per cui requisito imprescindibile per la partecipazione a tale interpellato è quello del possesso di corsi specializzanti e qualificanti l'addetto all'Ufficio Matricola per gli ulteriori requisiti si demanda al capo B dell'art.6 del presente accordo);

2 **Area Segreteria;** 1 unità quale referente informatico con interpellato aperto a tutti i ruoli del Corpo di Polizia penitenziaria e requisito imprescindibile il possesso di corsi dell'amministrazione qualificanti rispetto all'incarico da ricoprire rotazione ogni 4 anni (per gli ulteriori requisiti si demanda al capo B dell'art.6 del presente accordo)

3 **U.O. Colloqui :** 1 Responsabile , un Vice Responsabile e 7 unità di cui 5 uomini e 2 donne con rotazione di un'unità maschile ogni anno e di un'unità femminile ogni 2 anni. Per i requisiti d'accesso si demanda all'art. 6 precisando che per l'addetto prevale il criterio dell'anzianità di servizio come

[Handwritten signatures and initials]

previsto in detto articolo.

All'interno dell'unità operativa logistica si prevedono seguenti posti fissi:

M.O.F. : 2 unità di cui 1 preposto ed 1 addetto con rotazione per il preposto ogni 4 anni e ogni 2 anni per l'addetto, requisiti d'accesso per il preposto, specifici corsi effettuati aventi ad oggetto la formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro, in aggiunta ai requisiti di cui all'art. 6 del presente accordo, si precisa che il posto dell'addetto rientra tra quelli in cui il criterio dell'anzianità di servizio prevale sulla valutazione dei titoli di studio così come previsto sempre nell'art. 6;

Armeria: 1 addetto a rotazione ogni 4 anni a parità di requisiti con il personale uscente e cioè previa valutazione dell'esistenza di corsi qualificati per il posto da ricoprire in aggiunta ai requisiti di cui all'art. 6 del presente accordo, precisando altresì che anche tale posto di servizio rientra tra quelli in cui il criterio dell'anzianità di servizio prevale sulla valutazione dei titoli di studio così come previsto sempre nell'art. 6;

Ufficio Comando: 4 addetti con rotazione di un'unità ogni anno, con criteri di accesso: valutazione titolo di studio al 100%, 0,50 per ogni anno di servizio senza alcun limite;

Magazzino / lavanderia / casellario : 2 addetti con rotazione ogni due anni di 1 unità requisiti di cui all'art. 6 e prevalenza dell'anzianità di servizio così come previsto dall'articolo richiamato

Sala Regia: 6 addetti con rotazione annuale di 2 unità e criteri d'accesso previsti dall'art. 6 compreso quello della prevalenza dell'anzianità di servizio

Ufficio Servizi Gus Web : 2 addetti con rotazione triennale di una unità e criteri d'accesso analoghi a quelli previsti per l'Ufficio Comando + 2 punti per l'abilitazione al servizio cui trattasi.

Sopravvitto: 3 addetti con rotazione ogni anno di un'unità e criteri d'accesso previsti dall'art. 6 .

Cucina: 1 preposto con rotazione ogni 2 anni e criteri d'accesso previsti dall'art. 6 .

SPACCIO : le parti concordano che relativamente alla previsione del numero di addetti si rimanda ad un'altra contrattazione che sarà indetta al momento in cui potrà accertarsi sull'effettivo incremento di ulteriori unità di personale.

5 Nucleo Traduzioni e Piantonamenti, è attualmente composto da 22 unità così suddivise:

1 Funzionario del Corpo;

2 appartenenti al ruolo ispettori;

1 appartenente al ruolo sovrintendenti;

18 appartenenti al ruolo agenti-assistenti.

Nell'ambito di tale dotazione organica sono previsti i seguenti settori di interpello:

ispettori (2 unità) con rotazione di 1 unità ogni 2 anni;

sovrintendenti (1 unità) con rotazione di 1 unità ogni 2 anni;

segreteria tecnica (4 unità di cui una femminile) con rotazione di una unità all'anno;

autisti patente "D" dell'Amministrazione (8 unità) con rotazione di due unità all'anno;

scorte (6 unità) con rotazione di due unità all'anno.

Vista l'introdotta settorializzazione all'interno dell'NTP, nelle more del completamento dell'organico segreteria tecnica, continueranno ad esercitare le funzioni di segreteria tecnica coloro che siano in possesso delle credenziali SIAT 2 e che abbiano in concreto esercitato tali funzioni negli ultimi 5 anni.

CapoE: *Criteri di accesso e di uscita per il personale del N.T.P.*

Nelle more dell'ingresso di tutte le unità previste in organico presso la *segreteria tecnica*, in occasione delle rotazioni annuali, per gli ingressi in segreteria tecnica, usciranno dal NTP coloro che hanno fatto ingresso tramite *segreteria-scorte nel consueto ordine di anzianità*.

Per gli interpellati *Ispettori e Sovrintendenti*, sarà necessario il possesso della qualifica richiesta;

Per l'interpello segreteria tecnica si rinvia ai criteri previsti per Ufficio Servizi Gus Web e a quelli di

cui all'art. 6 del presente accordo

Per l'interpello "autisti patente D" il requisito imprescindibile è quello ovviamente del possesso della patente D dell'Amministrazione oltre quelli di cui all'art.6 del presente accordo .

Per l'interpello scorte si farà riferimento ai requisiti di cui all'art. 6 .

Articolo 7

Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali
(art. 10 del Protocollo d'Intesa Regionale)
(art. 24, comma 6, lett "a", DPR 164/2002)

Si prende atto del contenuto dell'art.10 del Protocollo d'Intesa regionale.

Si concorda che, all'atto della ricezione dei fondi, la Direzione convocherà le OO.SS per la relativa trattativa.

Art.8

Verifica della qualità e della salubrità dei Servizi di mensa, spacci e allo e Alloggi, nonché dell'attività di protezione sociale e di benessere del personale.
(art. 11 del Protocollo d'Intesa Regionale)
(art.24, comma 6, lett 2C"" e "D" , D.P.R.164/2002)

Le parti confermano quanto in merito previsto Protocollo d'Intesa regionale.

Art. 9

Impiego nei servizi, Turni, festivi, Serali e notturni
(art.9 A.N.Q., D.P.R. 164/2002)

Premesso che dovrà essere garantita un'equa distribuzione dei carichi di lavoro tra tutto il personale:

1. Ferme restando le disposizioni dei Superiori Uffici in merito, si rimanda a quanto scritto nel verbale 04/07/2019 con l'integrazione del prospetto richiesto.
2. Per il ruolo di agenti /assistenti si stabilisce il limite massimo di 5 turni notturni, 6 turni serali, sei turni pomeridiani mensili, salvo richieste del personale che saranno accolte solo se non lesive dei diritti altrui, ed il 50% dei festivi arrotondati per eccesso;
3. Il personale addetto alle c.d. cariche fisse concorrerà in maniera equa all'effettuazione dei turni pomeridiani, serali, notturni e festivi, solo nell'ipotesi in cui non si riesca a garantire al personale del quadro permanente il rispetto del limite indicato al punto 2.
4. Al turno notturno dovrà seguire il riposo;
5. I limiti massimi stabiliti dovranno essere ridotti proporzionalmente ai giorni di assenza dal servizio a qualsiasi titolo.
6. Sono fatte salve le previsioni dell'A.N.Q e del Protocollo d'intesa Regionale oltre alle norme di chiusure che si allegano quale parte integrante al presente accordo

Vibo Valentia, 11 luglio 2019

La parte pubblica

la parte sindacale





MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE - N.C.P.

VIBO VALENTIA

Prospetto nuova organizzazione del N.T.P. come definito dall'Accordo decentrato dell'11 luglio 2019.

1	Commissario Capo Coordinatore
2	Ispettori
1	Sovrintendenti
4	Segreteria Tecnica
8	Autisti pat. D di cui uno quale Resp. Automezzi
6	Scorte
22	Totale



IL DIRETTORE
D.ssa Angela MARCELLO